IVG

Dopo il voto regionale partirà la corsa per il sindaco di Savona: non parole ma impegni precisi

di **Sandro Chiaramonti**
11 Settembre 2020 – 17:58

Savona. Manca più o meno un anno alle **elezioni comunali di Savona**, senza contare che le prossime regionali avranno modo di influire su alleanze e candidature, ma qualche riflessione comincia a essere legittima.

Come abbiamo già avuto modo di affermare, **sarà una consultazione con scenari molto confusi**, contaminazioni tra uno schieramento e l'altro, possibili outsider.

Qualcuno si è già fatto avanti, in modo palese come **Bruno Spagnoletti** o offrendo la propria "disponibilità" (dizione in perfetto politichese) come **Marco Russo** per il centrosinistra o **Andrea Melis** dei 5Stelle ipotizzando un'alleanza del suo movimento con il Pd. In questo schieramento, bruciata **Monica Giuliano** per il passaggio alla sponda opposta, si sussurrano altri nomi come i sindaci del vicinato **Roberto Arboscello** di Bergeggi e **Gianluca Nasuti** di Albissola Mare.

Matteo Salvini in persona, a margine dell'inaugurazione del point di via Dei Mille, avrebbe detto senza mezzi termini ai suoi che il candidato del centrodestra deve essere un leghista, lasciando a tempi migliori (la ferita dell'uscita di Ardenti e dei suoi è comunque un problema) la scelta del candidato.

Ancora: **Santi** ha già fatto sapere di voler essere della partita, **Ilaria Caprioglio**, che non ha voluto correre alle regionali per mantenere l'impegno preso con i suoi concittadini,

potrebbe riproporsi o lasciare la politica per dedicarsi alla famiglia e alle sue attività culturali.

Tutto queste parole per arrivare al ragionamento che volevamo proporvi oggi e che è il seguente. Quali che siano gli schieramenti e i candidati, **sarebbe opportuno che ci fossero impegni precisi e scritti**. Non vorremmo che, com'è accaduto per la giunta in carica, qualcuno scoprisse poi che non ci sono soldi e non si può fare niente.

Basta dare la colpa a "quelli di prima" o magari a quelli di prima di quelli di prima. **Le cose da fare sono mille** e in campagna elettorale ognuno punterà su ciò che ritiene più opportuno.

Da parte nostra ci permettiamo di segnalare due cose: **una sistemazione alle società partecipate dal Comune** per migliorare nettezza urbana e trasporto pubblico; **una promozione della città** che non tagli fuori, ma anzi valorizzi, le spiagge e la Darsena.

C'è tempo perché ognuno dica come la pensa e soprattutto assuma impegni ben precisi.